

VareseNews

Il premier in Israele “il paese entri nell’Ue”

Pubblicato: Martedì 2 Febbraio 2010

Ansa – Voglio ”portare Israele tra i paesi dell’Ue”. È la promessa che il premier ha fatto ieri al primo ministro israeliano Benjamin Netanyahu, iniziando a Gerusalemme la sua visita di tre giorni nello Stato ebraico.

Con la firma di diversi accordi bilaterali che vanno dalla collaborazione culturale a quella scientifica, entra oggi nel vivo il mega-vertice bilaterale italo-israeliano in corso a Gerusalemme. Mentre il premier sta ancora limando il discorso che terrà domani alla Knesset, il parlamento israeliano, oggi le due delegazioni entreranno nel cuore dei problemi con una girandola di incontri bilaterali che i diversi ministri presenti a Gerusalemme avranno con i loro omologhi. Il presidente del Consiglio invece affronterà tutti i temi più squisitamente politici – compreso il nodo iraniano – attraverso un nuovo incontro con il primo ministro Benjamin Netanyahu. Una riunione plenaria suggellerà poi l’amicizia italo-israeliana con la conferma che questo tipo di appuntamento avrà cadenza annuale e che il prossimo vertice si terrà in Italia in un luogo ancora da definire. Grande attenzione Berlusconi sta dedicando al discorso che pronuncerà domani alla Knesset, un onore che è stato riservato fino ad oggi a pochissimi leader. Parallelamente lo staff del premier sta preparando anche l’incontro che domani chiuderà questa complessa visita in Medio Oriente: il colloquio con il presidente dell’Autorità Nazionale Palestinese (Anp) Abu Mazen che è in programma a Betlemme. Come è ovvio, il rilancio del processo di pace israelo-palestinese e siro-israeliano rimane al centro di tutti i colloqui politici in corso in queste ore a Gerusalemme.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it